





Lago Albano a Castel Gandolfo

“Domenica 23 ottobre, insieme al gruppo “Cittadini per il Movimento 5 Stelle di Castel Gandolfo”, abbiamo organizzato una passeggiata al lago Albano, per dire No alla riforma costituzionale. Un’iniziativa per informare in allegria, con la partecipazione di attivisti, famiglie con bambini e numerosi collegamenti in streaming – esordiscono così nella nota i cittadini per il M5S di Albano Laziale.



La senatrice Elena Fattori ed il professor Gino Scaccia, ordinario di diritto costituzionale alla Luiss, hanno coinvolto i partecipanti analizzando alcuni dei punti più mistificanti della controriforma costituzionale. Una legge, la Renzi Boschi Verdini, approvata, contro ogni democrazia parlamentare, da una maggioranza anticostituzionale ed illegittima; discussa di notte con la sola presenza del M5S, opposizioni azzerate, voti segreti cancellati dall’emendamento Cocciante, stravolgimento delle commissioni, abuso di fiducia e canguri.

Poi si è parlato del Senato la cui composizione, ben nota a tutti, non è l’unico problema. Infatti, oltre a nominare due giudici della Corte Costituzionale, non potrà essere sciolto dal Presidente della Repubblica. Ma la cosa più bella è che il primo presidente del Senato sarà il senatore decano ovvero Giorgio Napolitano.

Un’altra bugia – continua così la nota – è che il Presidente della Repubblica non viene toccato. Questo non è vero perché oggi per eleggerlo ci vogliono 673 voti nelle prime due votazioni e 505 dalla terza, domani dalla terza basteranno 439 voti (considerando che il PD ne ha 438).

Il professore ci ha dimostrato che il problema della lentezza del bicameralismo perfetto è un falso. Infatti in Italia ogni anno si approvano più di 240 leggi (80 in Francia, 100 in Germania) e, quando c’è la volontà politica, basta un semplice mese. Inoltre il problema non è la quantità delle leggi ma la qualità!

Ringraziamo i relatori, i partecipanti e anche le forze dell’ordine presenti – si conclude così la nota”.

[Read More](#)